

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
"INTERPAS PRO-LOCO PIETRAFITTA"**

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 21 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione **Intrpas pro-loco Pietrafitta**

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione la Signora Cristina Mencaroni, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed il Signor. Carlo Giovinchi quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il rogito delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017)

Prende la parola il presidente, la quale illustra ai soci la necessità di adeguare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa del Codice del Terzo Settore. Tale invito è pervenuto direttamente dal RUNTS APS in data 17 ottobre 2022, a seguito del procedimento di trasmigrazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) della nostra associazione al momento iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Umbria nella sezione B.

Le rettifiche da apportare allo statuto sono le seguenti:

A. all'art. 5 – *soci - diritti e doveri*

alla lettera a) deve essere tolta la limitazione del voto solo ai maggiorenni.

B. All'art. 7 – *l'assemblea dei soci*

Carlo Giovinchi

Cristina Mencaroni

- Devono essere inserite le competenze inderogabili dell'assemblea (il compito di dare le direttive per la realizzazione delle proprie finalità; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima; delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.)
- Rettificare la maggioranza necessaria per lo scioglimento prevedendo che per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Il presidente pertanto dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla iscrizione al Registro della promozione sociale della Regione Umbria.

Pres. Am.
Chie di W

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Alle ore 23,00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Il Presidente

[Handwritten signature of the Secretary]

[Handwritten signature of the President]

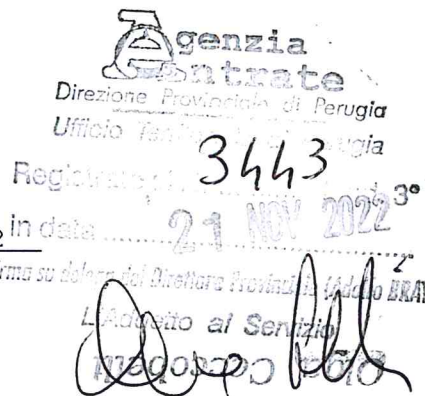
**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Tributi
Registrato al n. **3443**
in data **21 NOV 2022**
Firma su delega del Direttore Provinciale (Adolfo **REALE**)

L'Addetto al Servizio
[Handwritten signature]
Adolfo Ceccarelli



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Allegato al verbale del 28 Ottobre 2022

in data

21 NOV 2022

Statuto Interpas Pro-loco Pietrafitta

ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE

È costituita con atto pubblico l'Associazione denominata "INTERPAS PRO-LOCO PIETRAFITTA" con sede legale in Piegaro, frazione Pietrafitta (PG) via Roma n. 19, di seguito anche denominata Pro Loco.

L'associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative ed organizzative.

La denominazione dell'associazione sarà integrata con la locuzione "associazione di promozione sociale" in sigla "APS" successivamente all'iscrizione della stessa associazione ne Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

ART. 2 - FINALITA'

La Pro Loco è un'associazione su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, archeologiche, culturali, storiche ed enogastronomiche della frazione di Pietrafitta, sita nel comune di Piegaro (PG).

Le attività di interesse generale svolte in via esclusiva o principale sono quelle indicate all'art.5, 1° comma, lettere e, f, i, k del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017,

ART. 3 - COMPITI E OBIETTIVI

La Pro Loco per il conseguimento delle finalità di cui all'art.2, autonomamente e/o in collaborazione con il Comune e altre associazioni ed Enti pubblici e privati:

- a) promuove la cultura dell'accoglienza e dell'informazione dei turisti anche con l'apertura di appositi uffici;
- b) organizza iniziative utili allo sviluppo della conoscenza delle attrattive locali anche al di fuori del territorio comunale ed opera per la migliore gestione dei servizi di interesse turistico;
- c) contribuisce al miglioramento della qualità della vita ed alla tutela degli interessi collettivi della frazione di Pietrafitta (con particolare riferimento all'immagine mediatica della frazione stessa); incoraggia ed appoggia il miglioramento dei servizi di pubblica utilità e dell'attrezzatura ricettiva; promuove iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del turismo con particolare riguardo alla tutela delle bellezze naturalistiche ed ambientali; promuove l'abbellimento di vie, piazze e giardini
- d) sviluppa attività di carattere sociale riunendo intorno a sé e, sostenendo anche economicamente, tutti coloro (enti e privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico, al progresso culturale e sociale della località interessata, a rendere più gradito il soggiorno ai turisti (le associazioni dedite allo sport, allo spettacolo, alla musica, alle attività naturalistiche, culturali, archeologiche, ecc.);
- e) promuove e organizza manifestazioni culturali, convegni, mostre, concerti e lotterie, sagre, fiere, mostre mercato, gare, escursioni; gestisce circoli, attività di ristoro e pubblici esercizi. Promuove scambi di idee, esperienze, manifestazioni, gemellaggi, con altre associazioni dello stesso tipo operanti in altri territori, anche all'estero;

ART. 4 - ATTIVITA' DEI SOCI

L'attività dell'associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.

ART. 5 - SOCI - DIRITTI E DOVERI

Possono essere soci tutti i soggetti (persone fisiche, ed enti del terzo settore) residenti nel Comune e tutti i soggetti che per motivazioni varie (in via esemplificativa villeggianti, ex residenti, altre associazioni locali) possano essere interessati all'attività della Pro Loco.

L'ammissione di un nuovo socio è decisa, senza obbligo di rendere nota la motivazione, dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per richiesta scritta del candidato, entro trenta giorni dalla stessa, e dietro versamento della quota sociale.

La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata sul libro degli associati. In caso di non ammissione, l'interessato potrà presentare ricorso entro sessanta giorni all'assemblea dei soci che alla prima riunione delibera definitivamente.

Tutti i soci, al momento dell'Assemblea, hanno diritto di:

- a) voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;
- b) essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
- c) voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;
- d) ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) frequentare i locali della sede sociale;
- f) ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;



2

June

a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;

b) versare nei termini, entro l'anno solare, la quota sociale;

La qualifica di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole della Pro Loco o incompatibile con le attività stesse.

Meo C. M. 5

Sono organi della Pro Loco:

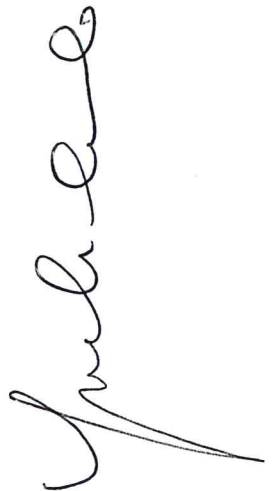
- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) Il Tesoriere;
- f) Il Collegio dei Revisori dei Conti;

4

ART. 7 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea:

- a) rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano i soci;
- b) ha le seguenti competenze:
- ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle proprie finalità;
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- c) è composta di tutti i soci, in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea;
- d) è ordinaria e straordinaria. Le assemblee sia ordinarie sia straordinarie sono presiedute dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal Vicepresidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea



elegge tra i soci presenti il Presidente; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

Ogni socio esprime un voto soltanto; è consentita una delega ad un altro socio.

L'assemblea ordinaria:

a) è convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente e sulla formazione del bilancio preventivo (l'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre), sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei soci;

b) deve essere convocata, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo, entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo;

c) deve essere convocata, per le elezioni delle cariche sociali, almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato;

d) è indetta con avviso (contenente data, ora, luogo e ordine del giorno), portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta o e-mail o affisso nella sede della Pro Loco; il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea;

e) è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; è valida, in seconda convocazione, da indirsi qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. La convocazione, quando se ne ravvisi la necessità, può essere richiesta in maniera scritta dalla



maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

L'assemblea è considerata straordinaria soltanto quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto sociale, sulla compravendita di immobili, sulla trasformazione o sullo scioglimento dell'associazione ed è convocata con avviso (data, ora, luogo e ordine del giorno), portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta o e-mail o affisso nella sede della Pro Loco; il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea. La richiesta di convocazione potrà provenire dal Presidente quando ne ravvisi la necessità, in seguito alla richiesta scritta dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci.

L'assemblea straordinaria è valida in prima, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i due terzi dei soci iscritti, in seconda convocazione delibera con tanti soci che rappresentino 1/3 degli associati. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le maggioranze di cui ai commi precedenti si intendono sia con i soci presenti che rappresentati per delega.

Delle riunioni assembleari e relative delibere dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

ART. 8 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

Giuseppe

Meo

a) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari (compreso fra nove e ventuno, includendo il consigliere di diritto di cui appresso), stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni, di membri eletti a votazione dall'Assemblea stessa. Tutti i soci, iscritti da almeno trenta giorni, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti, in caso di parità è eletto il più anziano di militanza;

Il Sindaco di Piegaro o un suo delegato è membro di diritto del consiglio direttivo.

Le associazioni ed organizzazioni regolarmente costituite e socie della pro-loco hanno diritto di essere rappresentate con un loro delegato.

b) resta in carica due anni e tutti i membri sono rieleggibili;

c) si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta da almeno due terzi dei membri;

d) può decidere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate, relativi alle attività statutarie;

e) è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea;

f) stabilisce la quota sociale annuale da versare;

g) predispone i regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio



Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

Spetta al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs: 117/2017 e della relazione dell'attività svolta.

I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più soci da utilizzare per la surrogazione potrà essere indetta una nuova assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei componenti del Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, approvato di volta in volta dal Consiglio stesso e firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 9 - IL PRESIDENTE

Il Presidente della Pro Loco:

The block contains two handwritten signatures in black ink. The top signature is a large, stylized cursive script, likely belonging to the President. The bottom signature is smaller and more compact, likely belonging to the Secretary. Both signatures are written vertically along the right margin of the page.

- a) è scelto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto;
- b) dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vicepresidente, eletto come sopra al punto a). In caso di impedimento definitivo sarà dichiarato decaduto dal Consiglio che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente;
- c) ha la responsabilità dell'amministrazione della Pro Loco, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- d) può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione;
- e) è legittimato (su preventiva deliberazione del Consiglio):
- 1 - a promuovere azioni giurisdizionali e ad intervenire nei giudizi promossi da terzi, a tutela dell'interesse dell'associazione;
 - 2 - ad intervenire in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi concernenti le finalità generali perseguite dall'associazione;
 - 3 - a ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi collettivi relativi alle finalità di cui al punto 2;
 - 4 - ad intervenire nei procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 9 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

ART. 10 - IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario:

- a) è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, da scegliersi fra i membri del consiglio;

Giulio

Proc. Di. M.

b) assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici;

c) è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il tesoriere:

a) è nominato dal Consiglio Direttivo, da scegliersi fra i membri del consiglio;

b) annota i movimenti contabili della Pro Loco.

E' possibile affidare i due incarichi ad un solo socio.

Art. 11 - organo di controllo

Per la nomina e disciplina dell'organo di controllo si applica l'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 12 - PATRIMONIO

Le entrate economiche con le quali la Pro Loco provvede alla propria attività sono:

a) quote sociali;

b) le elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogato da Enti Pubblici e Privati;

c) i proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti od occasionali;

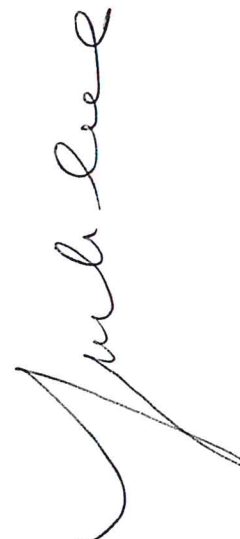
d) i contributi di privati cittadini;

e) eredità, donazioni e legati;

L'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro Loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI

La Pro Loco:



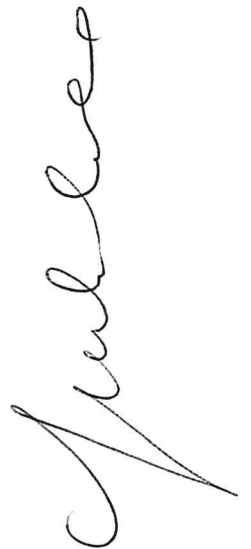
a) aderisce facoltativamente all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco dell'Umbria nel rispetto dello statuto e delle normative U.N.P.L.I.;

b) non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, che dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

c) ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste

d) ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altro ente del terzo settore ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato valgono le norme del codice civile.

A large, stylized handwritten signature in black ink, oriented vertically on the right side of the page.A smaller, stylized handwritten signature in black ink, oriented vertically below the first signature on the right side of the page.